



**ISTITUTO COMPRENSIVO
GEMONA DEL FRIULI**



Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° grado
Comuni di Gemona del Friuli, Artegna, Montenars
Via dei Pioppi, 45 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432/981056
e-mail: udic85300l@istruzione.it - e-mail pec udic85300l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico UDIC85300L - Codice Fiscale 91006530306

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di acquisto materiali di facile consumo per le scuole dell'istituto comprensivo di Gemona del Friuli, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a 1.781,50 (IVA esclusa), CIG: B7F14CCB70.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

- VISTO** il Regolamento d'Istituto, delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 07.03.2019 e successive modifiche), che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2025, approvato con delibera n. 8 del 10.02.2025;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- VISTO** l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a)*

affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»;

- VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*
- VISTO** l'art. 25, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 36/2023, "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo regole tecniche di cui all' art. 26";
- CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di materiali di facile consumo per le scuole dell'istituto comprensivo di Gemona del Friuli;

CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto, è finalizzato a dotare i plessi/sedi dell'istituto comprensivo, di materiali di facile consumo da utilizzare nelle attività didattiche programmate a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 1.781,50, IVA esclusa (€ 2.173,43 IVA inclusa);
CONSIDERATO	che la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore Pelizzon Luigi S.r.l. con sede in Mirano, in via G. Marconi, 1 Mirano (VE), CAP 30035 (partita IVA 01492100274);
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.781,50 iva esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, considerando la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
CONSIDERATO	che, l'art. 49 comma 6 del D. lgs 36/2023 prevede che "E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000,00 Euro";
RITENUTO	di affidare la fornitura in parola all'operatore economico Pelizzon Luigi S.r.l. con sede in Mirano, in via G. Marconi, 1 Mirano (VE), CAP 30035 (partita IVA 01492100274);
VISTO	l'art. 53 comma 1 D. lgs 36/2023 il quale prevede che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui

all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, [...]»;

VISTO	L'art. 53, comma 4 D. lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro [...]», e ritenuto di valersi della predetta facoltà che rende la richiesta contraria ad ogni principio di economicità, efficienza e massima tempestività delle procedure amministrative, secondo il principio del risultato di cui all'art. 1 commi 1 e 3 del D. lgs 36/2023 in considerazione delle esigenze di funzionamento in riferimento alla specifica realtà delle Istituzioni Scolastiche, valutato inoltre che trattasi di affidamento per il quale è previsto il pagamento in unica soluzione a prestazione ultimata e solo dopo verifica della regolare esecuzione del servizio affidato;
DATO ATTO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 "I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
TENUTO CONTO	<p>che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare:</p> <p>la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;</p> <p>l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;</p> <p>l'avvenuta produzione di dichiarazione sostitutiva presentata relativamente all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, D. Lgs 36/2023;</p>
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.781,50, IVA esclusa (pari a € 2.173,43 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del

Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto la fornitura comparabile con quelli oggetto di affidamento;

- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;*
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Trasparenza dei contratti pubblici»;*
- VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante *«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;*
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera *«3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;*

TENUTO CONTO

inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 *«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;*

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di materiali di facile consumo per le scuole dell'istituto comprensivo di Gemona del Friuli, all'operatore economico Pellizon Luigi Srl, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.781,50, IVA esclusa (pari a € 1.781,50 ed IVA pari a € 391,93);
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.173,43, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/01 dell'esercizio finanziario 2025;
- di non richiedere la prestazione di garanzia definitiva di cui all'art 117 D. Lgs 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonio PASQUARIELLO

*Firma autografa
sostituita a mezzo stampa digitale
i sensi dell'art. 3 D. Lgs.12.02.1993, n. 39*